

Dir. Resp.: Alessandro Sallusti

TEMPO DI GUERRA/2 Il mistero sulla morte di Italo Balbo

In un Paese serio e normale non si troverebbe niente di scandaloso se venisse allestita a Ferrara una mostra a Italo Balbo, come vuole fare Vittorio Sgarbi. Personaggio molto particolare Balbo, se vogliamo, nel bene e nel male. Si sa che nel 1922 fu uno dei maggiori organizzatori di violenze contro le Leghe di braccianti e lo si è accusato, senza certezze però, di essere il mandante dell'uccisione di don Minzoni di Argenta. Ma poi con quella sua trasvolata dell'Atlantico ha onorato l'Italia, tanto da fare ombra allo stesso Benito Mussolini. Ma quello che è più importante è il suo rapporto con gli ebrei. L'unico nel Gran Consiglio del Fascismo a votare contro le leggi razziali, mettendoci la faccia e facendosi vedere nella sua città pubblicamente a braccetto del Podestà fascista ma anche ebreo. Governatore della Libia, anche qui amico degli ebrei. La sua morte ha dato origine a tanti dubbi, errore o più probabile fuoco amico per eliminarlo?

Pietro Ferretti
Ferrara

